



## PROGRAMMA ELETTORALE “ DISTILO SINDACO “

2019-2024

### LAVORO: IL COMUNE COME ALLEATO DELLA LIBERTA' D'IMPRESA

Nel settore delle Attività Economiche, nevralgico per lo sviluppo della città, l'imprenditoria deve trovare un alleato fedele e concorde. L'amministrazione pubblica deve favorire lo sviluppo della libera impresa e coinvolgere i beni e capitali privati nella creazione della ricchezza da ridistribuire equamente. Una delle espressioni della soggettività creativa del cittadino è l'esercizio del diritto di iniziativa economica. La piccola impresa e l'impresa familiare, in particolare, sono frutto di relazioni, di fiducia reciproca e di solidarietà in cui convivono contemporaneamente tanti mestieri differenti e si imparano molteplici professioni. Nasce da qua il dovere delle autonomie locali di favorire le piccole e medie imprese e l'impresa familiare attraverso, per esempio, l'unione del capitale del piccolo risparmio con il credito alla piccola impresa. All'impresa è richiesto il rispetto delle persone subordinate nella pari consapevolezza che il lavoro è per l'uomo, non l'uomo per il lavoro. Questo settore deve specializzarsi con uno staff specificatamente formato per fornire servizi di snellimento delle procedure burocratiche in modo da rendere agevole il cammino di chi voglia sviluppare un'iniziativa imprenditoriale, mobilitando tutti i mezzi pubblici necessari per rimuovere ostacoli e aprire strade verso i traguardi prefissati e per proteggere al contempo le risorse culturali, ambientali ed antropiche che si vogliono tutelare. Si deve combattere la cultura amministrativa che considera più importante la norma rispetto al risultato, per cui il privato a volte è visto come un nemico da cui difendersi. Occorre ribaltare il rapporto sostituendo alle tante indicazioni dove non si può andare, poche linee che indichino la direzione che si può prendere e attivando, poi, su queste, la massima collaborazione pubblico/privato.

#### **Creazione nuova società Pubblica**

Collaborazione tra assessorato lavori pubblici servizi sociali e personale per gestione delle manutenzioni cittadine, riscossione tributi, gestione cimiteriale, gestione parcheggi a pagamento, gestione ambientale e gestione vigilanza cittadina in "house" con nuove opportunità di lavoro per giovani disoccupati ed ex artigiani attraverso la creazione della nostra società Pubblica " P.G.I." ( prima gli ingauni )



## Sociale

**PASSARE DALL'INDIVIDUO ALLE PICCOLE COMUNITA'** Il settore comunemente detto ai 'Servizi Sociali' si occuperà di tutti membri della società cittadina come un'unica grande famiglia e in tale spirito l'Ente deve essere presente in forma discreta sostenendo, oltre al bisogno diretto e immediato, le varie forme di mutuo-sostegno, dagli ambiti familiari a quelli delle piccole comunità. E' una rivoluzione culturale basata sui principi di libertà e comunità che può aiutare tutte le persone a raggiungere la felicità e a tutelare le fasce più deboli. In questo contesto è significativo prendersi l'impegno di modificare il trend demografico di Albenga così negativo che sta mettendo a rischio la memoria e l'identità culturale della nostra comunità. Pertanto sviluppare un buon welfare significa fare in modo che nessuno venga lasciato solo. La scuola avrà un'attenzione fondamentale perché la scuola primaria e secondaria inferiore rappresentano il circuito virtuoso di rigenerazione, di sviluppo della storia, della memoria, delle tradizioni, delle radici della nostra comunità. Essa è la più importante agenzia educativa, insieme con la famiglia, di una comunità. La giustizia sociale, una volta tramontate le ideologie e affermatasi la "globalizzazione dell'indifferenza", è un principio da riproporre oggi in modo più deciso. Dal punto di vista soggettivo essa si traduce anzitutto nel riconoscimento dell'altro, concepito, malato, persona con disabilità o profugo che sia, come persona pienamente umana, dotata degli stessi diritti e doveri di ogni uomo sano ed efficiente. La povertà, il rischio d'impoverimento e l'esclusione sociale sono fenomeni in continuo cambiamento, con i quali la politica deve confrontarsi e di cui deve occuparsi per evitare assolutamente che le persone imbocchino il vicolo cieco dell'assistenzialismo.

## Politiche abitative

L'attività amministrativa sarà rivolta a individuare i meccanismi per addivenire ad una gestione diretta da parte dell'Ente degli alloggi comunali affinché si possa essere sempre più vicini ai bisogni abitativi e rispondere prontamente in caso di piccoli o grandi disservizi come ad esempio manutenzioni o abusi degli spazi e locali condominiali. Proseguiremo con il monitoraggio del bando di assegnazione, il cui aggiornamento dovrà essere reso annuale, affinché si dia risposta prioritaria a coloro che presentano requisiti di anzianità di residenza. Per quanto concerne le emergenze abitative si procederà al monitoraggio della attuale gestione al fine di reperire gli alloggi per le situazioni di emergenza anche mediante la realizzazione di un albergo sociale. Al fine di favorire il ritorno degli ingauni dai comuni limitrofi dell'entroterra si proseguirà con gli incentivi mirati alla riqualificazione del tessuto edilizio esistente, che potranno facilitare la costruzione di spazi per i figli, e contenuti volumi di edilizia convenzionata in espansione o frutto di rigenerazione urbana che permetta di calmierare il canone locativo o i prezzi di acquisto. Ulteriore obiettivo sarà una politica fiscale complessiva e coordinata volta a ridurre il numero di case vuote ed il coinvolgimento di tutti gli incentivi possibili perché aumentino le residenze effettive. Favoriremo ogni possibile volontà per arrivare a offrire garanzie e tutele ai proprietari che affittano a giovani coppie residenti ricorrendo a incentivi coordinati su recupero, ristrutturazioni ed adeguamento del



patrimonio immobiliare esistente favorendo ipotesi di contratti di affitto definiti a priori o anche interventi diretti nei costi delle ristrutturazioni sostenute dagli affittuari con un eventuale attivazione di un fondo di garanzia comunale per i mutui e per gli affitti.

### **Servizi educativi**

A partire dagli asili nido e dalle scuole dell'infanzia, andrà perseguita una logica di maggiore disponibilità al fine di una sensibile riduzione delle rette (in parte già realizzata) e a riservare e destinare maggiori risorse per il recupero e l'ammodernamento delle strutture scolastiche esistenti e dei relativi arredi. Cura e attenzione saranno poste affinché gli edifici scolastici del ciclo primario e secondario siano all'altezza degli obiettivi didattici, con l'impegno di ridurre i costi di manutenzione aumentando conseguentemente le risorse in offerte formative, perseguendo la strada dei corsi di educazione civica, stradale e rispetto ambientale. Verrà continuata la politica di gestione diretta delle scuole dell'infanzia e asili nido, valorizzando il personale interno con nuovi servizi, frutto dell'ascolto e delle necessità delle famiglie, che comunque avranno un ruolo primario e fondamentale nell'educazione dei propri figli. Nel contempo si aprirà alla sperimentazione la nascita di nuovi servizi di sostegno alla genitorialità come ad esempio piccoli gruppi educativi o la creazione di consulenza pedagogica anche rivolta alle famiglie dei bambini che non frequentano le scuole dell'infanzia. Nella fascia educativa da zero a tre anni verranno proposte forme di sostegno e premialità che permettano alle famiglie la libertà di poter scegliere la cura e la crescita del piccolo in famiglia.

### **Contrasto alle dipendenze**

Particolare impegno andrà posto nel contrasto alla diffusione delle droghe soprattutto tra i giovani e contrasto ad una mentalità che cerca di relativizzare il fenomeno, anche mediante incontri con comunità di recupero capaci di forti testimonianze e riflessioni da proporre ai nostri giovani fin dalla scuola media come da esperienze di progetti già realizzati. Uguale impegno andrà posto al contrasto dei giochi d'azzardo, con il sostegno alla cura delle ludopatie nonché sostegno a tutti i locali pubblici che faranno la scelta di eliminare le slot-machine, anche attraverso riduzioni fiscali e comunicazione o pubblicità gratuita sui siti istituzionali. La "cultura jackpot" si oppone all'etica della responsabilità e aliena la persona e la famiglia privandole di ciò che è loro necessario per vivere. I danni sociali causati affliggono soprattutto gli strati più emarginati e poveri della popolazione, coinvolti nel vizio del gioco e quindi poco propensi a cercare un proprio riscatto sociale attraverso il lavoro. La dipendenza che scaturisce dal gioco d'azzardo (ludopatia) si traduce in una grave forma di schiavitù personale e in un impoverimento complessivo per la società.

### **Servizi alle persone e alle famiglie**

La richiesta di servizi alla persona è in costante crescita, anche per effetto di una perdurante situazione di difficoltà economica del ceto medio. In una città sana e dal tessuto sociale coeso, nessuno deve essere lasciato solo. In un periodo storico di tagli alla spesa pubblica, l'unica voce del bilancio comunale che non solo dovrebbe rimanere stabile, ma aumentare, è quella per i servizi sociali. E' doveroso pensare a incisive e profonde politiche di contrasto alla nuova povertà e alla marginalità, attraverso strategie strutturali e una fitta rete di servizi di protezione sociale che garantiscano inclusione ed equità, pensare a nuove modalità di erogazione dei servizi di assistenza ai disabili, agli anziani e ai non-autosufficienti, partendo, innanzitutto,



dal pieno rispetto dell'auto-determinazione dell'assistito nello scegliere il servizio. Il Comune, se pur ne stia presidiando già efficacemente l'area, dovrà riappropriarsi maggiormente della propria funzione di responsabile della salute pubblica, promuovendo la presa in carico dei problemi di assistenza. In questo contesto, particolare rilievo hanno la prevenzione e la tutela dei minori per gli aspetti di salute fisica e psichica. Una delle priorità è quella di riqualificare l'offerta dei Consultori familiari con riferimento anche all'esigenza di una politica attiva di prevenzione e ascolto dei problemi di disagio e salute dell'età adolescenziale, in rapporto anche con le istituzioni scolastiche. Così come affronteremo con maggior determinazione la questione delle donne che si trovano in condizione di precarietà sostanziale e di fragilità sociale: donne in difficoltà, che vivono situazioni di violenza o conflitto extra o intra familiare e/o che reggono nuclei monoparentali (donne sole e donne capo famiglia, separate, abbandonate, madri nubili, ecc.). Proseguiremo verso la realizzazione dell'Emporio solidale. Il tutto da passare in gestione alle associazioni di volontariato. In questo modo si raggiunge la finalità di recuperare immobili sottratti all'illegalità e destinarli alla comunità all'interno del quale si continuerà ad investire come sano contenitore di attività e band giovanili. Si devono confermare e sviluppare tutte quelle attività sociali, ricreative e sportive, volte a rafforzare la salute psicofisica degli anziani e ad evitare la solitudine. Durante il mandato l'attenzione si concentrerà non solo al reperimento delle risorse ma anche nella messa a punto e all'affinamento dei 'circuiti d'intervento' nei confronti degli utenti, che vanno dalla lettura del bisogno alla creazione della rete dei servizi e degli operatori, fino al controllo finale dell'efficienza ed efficacia dell'intervento. In quest'azione dell'Amministrazione deve essere favorito e incentivato il volontariato, mediante la messa a disposizione anche in condivisione di spazi pubblici, la nascita di associazioni che possano essere in grado di rispondere alle esigenze espresse da situazioni specifiche e capaci di intercettare i disagi e le difficoltà di cui soffre la società.

#### **Giovani costruttori della Albenga del futuro**

Sviluppare il senso civico nelle nuove generazioni favorendo una partecipazione attiva e una migliore conoscenza delle istituzioni. Proporre iniziative che coinvolgano attivamente gli alunni delle scuole nella esperienza della gestione della città, come ad esempio il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" sensibilizzando i giovani ad un divertimento sano, consapevole e responsabile.

#### **CENTRI COMMERCIALI NATURALI ALL'APERTO**

Studieremo in sinergia con gli operatori un grande piano di valorizzazione dei centri commerciali naturali all'aperto di cui è così ricca la nostra città. Per quanto riguarda il mercato settimanale, è necessario un ripensamento, insieme agli operatori, dell'organizzazione perché risulti compatto, gradevole, sicuro e maggiormente fruibile. In questa ottica è pensabile studiare una nuova soluzione che consenta un ampliamento dei servizi commerciali e nuove opportunità per gli operatori. Vogliamo inoltre presentare una nuova generazione di mercati, studiando la possibilità di realizzare eventi gastronomici mensili nelle nostre frazioni con prodotti tipici permettendo al contempo la riscoperta dei centri storici minori presenti sul territorio.



## **REVISIONE DEI REGOLAMENTI**

Regolamentare il corretto funzionamento delle attività commerciali tipo, occupazione di suolo pubblico, musica di sottofondo e dal vivo, distribuzione in spiaggia di bevande/alimenti ed oggettistica al fine di disciplinare e perseguire gli obiettivi di sana convivenza tra gli imprenditori. Focalizzare i diversi turismi presenti sul territorio per fornire un'adeguata risposta con servizi sempre più innovativi ed accattivanti per i nostri ospiti.

## **IL PATRIMONIO, RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE**

Nella gestione del patrimonio devono essere dismesse tutte quelle proprietà che non sono più funzionali all'attività dell'Ente, in modo da limitare il ricorso all'indebitamento per la realizzazione delle opere pubbliche e allo stesso tempo individuare quei possibili investimenti che possono arricchire di potenzialità le strutture comunali. All'interno di questo obiettivo sulla gestione del patrimonio rientra anche il controllo e la gestione di tutti i consumi e tutte le utenze che a vario titolo 'dragano' risorse pubbliche e che possono essere ottimizzate in un piano di rigoroso controllo dei consumi e risparmio.

## **RICERCA FONDI**

Non ultimo è necessario creare uno staff formato e affiatato specializzato nella ricerca fondi, regionali, nazionali, europei che sia al servizio e in collaborazione con tutti settori della macchina comunale in cui si elaborano le diverse attività progettuali.

## **GLI AMICI DI QUARTIERE**

Una nuova figura che intendiamo introdurre è quella degli "Amici di Quartiere" che si caratterizza come piccolo gruppo di persone che funge da punto di riferimento del vicinato e che si può rapportare ed interfacciare con il Sindaco ed avere a disposizione anche risorse autonome, nonché organizzare forme di sostegno alle micro-necessità degli abitanti soprattutto delle fasce deboli, in primis gli anziani. In questa ottica possono svolgere un lavoro di sinergia con i centri di Buon Vicinato che si stanno strutturando sempre più come piccoli centri civici di quartiere.

## **PIÙ VIGILANZA DEL TERRITORIO, PIÙ SICUREZZA PER I CITTADINI**

La Polizia Municipale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "benvenuto" che l'ospite desidera ricevere. Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia deliberatamente sanzionatoria e repressiva. Introduzione sistemi innovativi per il pagamento della sosta, al passo con gli utilizzi tecnologici che hanno reso limitativa la richiesta di denaro contante, da effettuarsi attraverso applicativi per smartphone collegati a carte di credito. Per adeguarsi alle nuove esigenze di mercato l'Amministrazione deve favorire l'imprenditoria con flessibilità e modernità, eliminando le rigidità normative di vincoli, dimensioni, destinazione attraverso nuovi regolamenti e piani peculiari. Deve essere regolamentata l'occupazione del



suolo pubblico delle attività commerciali, con metrature e stile omogenei, per un impatto compatibile e in linea con la peculiarità commerciali ed estetiche delle aree di pertinenza. In questa prospettiva diviene necessario ridefinire un nuovo piano commerciale che caratterizzi per tipologie, arredi, atmosfere i principali assi commerciali turistici declinandoli per peculiarità e vocazione. L'intervento di riqualificazione deve insistere anche sul mercato cittadino del mercoledì, riorganizzandolo e ampliandolo, verificandone anche il rispetto e l'adeguatezza delle norme.

### **Potenziare il controllo del territorio contro i fenomeni di disordine sociale**

L'obiettivo di rendere più efficace il controllo del territorio contro i tanti e diversificati fenomeni di "disordine" sociale e microcriminalità (commercio abusivo, prostituzione, spaccio di stupefacenti, alcolismo, problemi collegati al turismo della notte, ecc.) non può che partire da una rigorosa applicazione delle regole (regolamenti sul commercio, sui rumori, ecc.) e da un'analisi puntuale delle situazioni (diverse) esistenti nelle diverse parti della città. A partire da ciò saranno predisposti, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine, piani annuali di intervento basati sulla vigilanza (fisica o con telecamere) del territorio, e su azioni di dissuasione e di repressione.

### **Riorganizzazione del corpo di polizia municipale**

L'obiettivo strategico di riorganizzazione del comando di polizia municipale si svilupperà in due direzioni. Da un lato l'amministrazione lavorerà per pervenire a una gestione associata del servizio tra più comuni, in primis i comuni della costa in quanto condividono le stesse problematiche collegate alla loro vocazione turistica. Dall'altro lato, su scala comunale, ridisegnare le funzioni della polizia municipale mettendo in primo piano le esigenze di vigilanza del territorio e di prossimità ai cittadini, anche attraverso la creazione del vigile di quartiere.

### **Tolleranza zero**

Progetto di vigilanza continua soprattutto in fascia serale-notturna affiancando ai nostri vigili urbani una società specializzata nella sicurezza al fine di rendere Albenga una città completamente vigilata. Verrà creato un nuovo modo di fare vigilanza in collaborazione con i centri It di Albenga creando il nuovo progetto "passeggiata della sicurezza" nelle ore serali di tutte le stagioni dell'anno.

### **SVILUPPO TURISTICO E MANIFESTAZIONI**

Creazione del nuovo viale turistico su Viale Che Guevara sviluppando il turismo outdoor e rivalutando un intero tratto di strada altrimenti considerato solo come mero collegamento Albenga-Ceriale. E' indispensabile che un'Amministrazione programmi per tempo i progetti che necessitano di essere realizzati, la creazione del viale porta a un conseguente aumento di turismo e di nuove attività per gli imprenditori ingauni. Alzare la qualità dell'offerta turistica è un bene e una necessità per tutti: attività ricettive e commerciali, ospiti della città e residenti. Favoriremo il rinnovamento strutturale degli alberghi, degli stabilimenti balneari, dei locali pubblici, dei parchi vacanza-camping, delle case a destinazione turistica, con lo snellimento della macchina burocratica per fornire risposte certe in tempi certi.

Accelerare la realizzazione della pista ciclabile tirrenica già prevista sul litorale, tramite l'accesso ai fondi comunitari destinati a queste opere così da garantire la realizzazione di un'opera turistica di sicuro rilievo.



## **SVILUPPO DELLE FRAZIONI**

Realizzazione di sportelli comunali uno in ogni frazione con personale addetto. Creazione di eventi e manifestazioni in tutte le frazioni. Il progetto di vigilanza ricoprirà anche i territori delle frazioni spesso dimenticati per presidiare tutti quei luoghi ove vi è una maggiore incidenza della microcriminalità, raccogliendo tempestivamente le segnalazioni di cittadini e imprenditori rimaste spesso inascoltate dalle passate amministrazioni.

Il quartiere di Vadino diventerà di nuovo parte della città.

## **AMBIENTE E SALUTE**

Tutela ambiente e territorio e monitoraggio continuo per le aziende agricole al fine di un corretto utilizzo di prodotti utili per lo sviluppo gestione della pulizia e raccolta rifiuti con potenziamento dell'attuale società SAT che verrà mantenuta per tale servizio .

## **LA GESTIONE DEL TERRITORIO COME LEVA DI UN NUOVO SVILUPPO DELLA CITTÀ**

Forte limitazione di consumo di nuovo territorio e potente incentivazione della ristrutturazione e riqualificazione di ciò che esiste per rinnovare il vasto patrimonio edilizio esistente che necessita di essere riconvertito verso accettabili standard strutturali, energetici e di qualità architettonica. Tale principio generale trova particolare applicazione negli edifici pubblici, in particolare l'edilizia scolastica. Fortemente incentivato, facilitato e premiato deve essere l'insediarsi di nuove sane imprese produttive con piani industriali capaci di produrre reddito ed occupazione nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente; mentre invece andranno disincentivate le pure rendite fondiarie che mirano a creare inutili scatole vuote. A questo fine vanno strutturati permanenti tavoli di consultazione e partecipazione per far diventare sempre più la gestione del territorio una pratica di democrazia diffusa da realizzarsi come in un edificio trasparente dove si scontrano e si compongono i conflitti e dove il patrimonio comune col metodo del confronto trova la sua giusta valorizzazione. Al fine di comunicare progettualità ed architetture ad un pubblico sempre più vasto verrà richiesta di norma la realizzazione di plastici dei diversi interventi proposti al fine di costruire nel tempo un modello di città leggibile e comunicabile: la Domus della Città.

Revisione totale dello strumento urbanistico finalizzato a limitare il consumo del territorio. Nel corso del mandato amministrativo saranno rivisti gli strumenti attuativi ed operativi .Tale revisione si svilupperà su due versanti: uno più generale, teso a ridurre il consumo del territorio privilegiando la ristrutturazione, il recupero architettonico e la riqualificazione dell'esistente, un secondo versante teso ad intervenire su aree specifiche della città , con lo scopo di recuperarle e riqualificarle, enfatizzandone la valenza turistica e l'importanza per lo sviluppo economico della città puntando molto sulla riqualificazione

Semplificazione degli strumenti urbanistici per facilitare la partecipazione dei cittadini alle scelte La semplificazione e la leggibilità degli strumenti e soprattutto delle regole in campo urbanistico ed edilizio è un elemento chiave per favorire la trasparenza e la partecipazione dei cittadini al governo del territorio.



Parallelamente forti dosi di liberalizzazione degli usi dovranno tendere a dare ossigeno alla piccola e media impresa che unitamente al sistema familiare è l'asse portante del tessuto sociale ed economica della città che deve crescere in armonia tra le sue vocazione e le sue caratteristiche innovazioni. Inoltre, nei limiti di 7 procedure spesso dettate da una dettagliatissima normativa nazionale e regionale (non di rado confliggente) si cercherà di semplificare l'iter dei vari procedimenti in materia sia urbanistica che di edilizia privata.

### **TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE**

La trasparenza dell'amministrazione nei confronti dei cittadini e la chiarezza e semplicità delle informazioni su ciò che riguarda la gestione del Comune non sono solo cose giuste in sé, ma anche utili ad avere una cittadinanza informata e consapevole delle questioni che la riguardano. La trasparenza è anche una condizione indispensabile per chiedere, ai cittadini, di partecipare alla cosa pubblica, di interessarsi ai problemi della propria città o del proprio quartiere e di farsi, in varie forme, parte attiva nella soluzione degli stessi. L'innovazione tecnologica sarà quindi utilizzata per garantire ai cittadini massimo accesso agli atti, massima informazione sullo stato di avanzamento delle pratiche, massima informazione sulle questioni di maggiore impatto per il cittadino. Sul versante della partecipazione occorrerà invece dotarsi anche di nuovi strumenti, quali il bilancio condiviso, forme di coinvolgimento dei giovani, un nuovo rapporto con i quartieri al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti i ricicloni alla vita della città.

Garantire trasparenza e partecipazione attraverso un potenziamento dell'urp quale servizio di ascolto e informazione ai cittadini Il servizio di relazioni con il pubblico (Urp) è lo snodo organizzativo decisivo per rendere più semplice, trasparente e partecipativo il rapporto tra Comune e cittadini. Nel corso del mandato questo servizio sarà ripensato, intervenendo sul versante dell'informazione, cioè sulla possibilità per i cittadini di avere una prima risposta immediata, anche per quanto riguarda servizi non forniti direttamente dal Comune, grazie ad un sistema integrato con le aziende che operano sul fronte dei servizi sul territorio comunale; poi la possibilità, pur nei limiti consentiti dalle leggi, di accedere agli atti, di conoscere lo stato di avanzamento delle pratiche, di ottenere tutte le informazioni su particolari materie (es. sportello unico del contribuente). Infine, intervenendo sul versante dell'ascolto, utilizzando le tecnologie dell'informazione per ottenere il parere dei cittadini su scelte importanti per la città, o conoscere la valutazione degli stessi sulla qualità dei servizi che ricevono. Uno degli obiettivi è anche semplificare la vita al cittadino istituendo la possibilità di fornire on-line quei certificati che oggi 'sfuggono' dal campo delle autocertificazioni.

### **Buon vicinato e centro storico**

I rioni del palio saranno attori principali per tutto l'anno, non solo per la manifestazione, attraverso una creazione di un nuovo regolamento che darà controllo e coinvolgimento dei quattro rioni per far sì che il buon vicinato diventi lo snodo fondamentale del rapporto tra il Comune e i quartieri della città ed il luogo della partecipazione attiva dei cittadini ai problemi della comunità. Tale obiettivo si svilupperà nel corso del mandato con obiettivi operativi annuali che da subito ne aggiorneranno le modalità organizzative e di gestione amministrativa, per poi ridisegnarne e ampliarne, in accordo con i circoli stessi, gli ambiti e le aree di intervento.